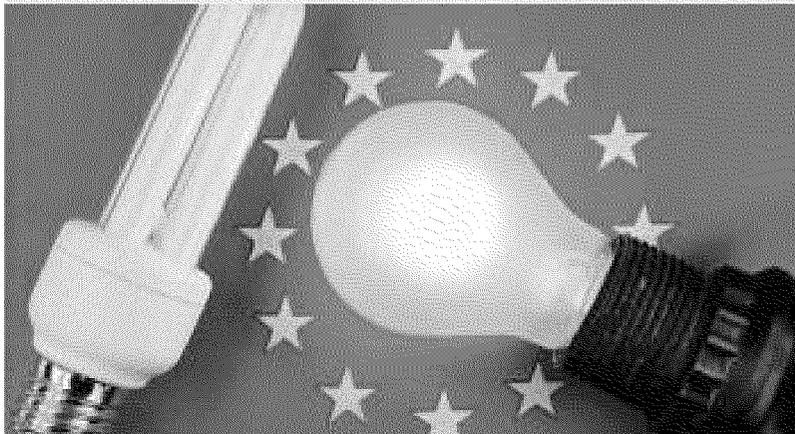


>> TARIFFE PER FAMIGLIE E IMPRESE



Secondo le aziende elettriche i prezzi aumenteranno, invece di diminuire

ASSOELETTRICA: «IL DECRETO DEL GOVERNO VANIFICA LA LIBERALIZZAZIONE DEL MERCATO»

*** GENOVA. **Merato elettrico** le norme varate dal governo per contenere le tariffe applicate a famiglie e imprese potrebbero produrre l'effetto diametralmente opposto. Assoelettrica - l'associazione che raccoglie 200 aziende del settore tra produttori, acquirenti e grossisti - punta il dito contro l'articolo 3 del decreto legge. «Le limitazioni introdotte dalla norma - spiega l'associazione - vanificano l'attività di miglioramento delle regole del mercato in corso di definizione nell'ambito del tavolo di confronto cui partecipano il ministero dello Sviluppo economico, l'Autorità per l'energia, Confindustria e le imprese, allo scopo di uniformare i meccanismi italiani a quelli dei più avanzati modelli internazionali». Le modifiche introdotte dal governo

riguardano i meccanismi di formazione dei prezzi sulla **Borsa elettrica** e la remunerazione del servizio di dispacciamento: sarebbero, secondo Assoelettrica, «in profondo contrasto con le norme europee in materia di liberalizzazione del mercato». Il decreto, denunciano gli elettrici, prefigura «una sorta di ritorno a prezzi amministrati». Ritorno che, incidendo sui piani industriali delle aziende, rischia di produrre rincari tariffari. «La liberalizzazione della produzione e del mercato - conclude Assoelettrica - e gli investimenti hanno finora permesso di limitare le conseguenze che l'aumento dei prezzi dei combustibili fossili avrebbero potuto determinare sui prezzi finali: questo senza alcun intervento centralistico».

GIL. F.